

Il fronte del Porto

Bollettino d'informazione per i lavoratori di Gioia Tauro

Stampato e distribuito dal Coordinamento Portuali Gioia Tauro aderente

89025 - Rosarno (RC), Via Nazionale, n° 470 - Tel/Fax 0966774594 - 3492339867

e-mail: portualigioiatauro@gmail.com - web: www.sulct.eu



E ALLORA SCIOPERO!

Dopo le assemblee dei lavoratori dei primi di dicembre 2007, le quali hanno approvato a stragrande maggioranza la vertenza economica straordinaria (che, unitamente alla vertenza autunnale, compone la vertenza generale) dando mandato al coordinamento di attuare le procedure per le trattative aziendali e le eventuali azioni di sciopero, il coordinamento ha inviato una nota alla MCT ed a tutte le autorità, istituzioni nazionali e territoriali (alla Presidenza dell'Autorità Portuale Gioia Tauro, alla Presidenza Contship Italia, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dei Trasporti, alla Presidenza della Regione Calabria, alla Presidenza della Provincia di Reggio Calabria, alla Prefettura di Reggio Calabria, ai Sindaci della Piana di Gioia Tauro) nonché agli Organi di Informazione, nella quale si rappresentavano le motivazioni alla base della vertenza.

Non solo. Nella nota, affissa nella bacheca, abbiamo anche scritto, per evitare qualsiasi strumentalizzazione da parte dei soliti noti, che: "Il coordinamento è formato esclusivamente da Operai Portuali dipendenti della M.C.T. (e non da sindacalisti di professione che hanno altri interessi politico-sindacali) ed è coadiuvato dal Sul al quale aderisce. L'interesse che ha il coordinamento, quindi, è solo ed esclusivamente quello di difendere e tutelare gli interessi dei Portuali di Gioia Tauro. Non ha altre ambizioni ne collettive ne, tantomeno, personali di qualsiasi natura."

Abbiamo scritto questa frase anche perché pensavamo - sicuramente con un pizzico di ingenuità - che avrebbe aiutato l'Azienda, ma non solo, a capire meglio che è la condizione degli Operai che viene rappresentata dal coordinamento, senza alcun altro interesse. Ma, purtroppo non è stato così. Anzi mentre "NESSUNO", e ribadiamo "NESSUNO", dopo il ricevimento della nostra nota del 5 gennaio, ha sentito il dovere di intervenire per capire meglio la situazione (che fine hanno fatto i politici, le istituzioni, i sindaci della piana, i giornalisti, ..., che tanto hanno strillato negli scioperi dell'inverno passato?), si è svolto ieri 16 gennaio l'incontro con la MCT la quale, oltre che definire le nostre richieste "fuori dalle regole", per dichiarazione di un componente della delegazione aziendale, ha voluto chiaramente rappresentare che delle richieste dei lavoratori "non gliene frega niente". E allora, se della nostra condizione non importa a nessuno, l'unica strada per affrontare e tentare di risolvere i nostri problemi è la lotta. Quindi abbiamo proclamato un pacchetto di 96 ore di sciopero, delle quali le prime 24 ore saranno attuate a partire dalle ore 01:00 del giorno 26 gennaio fino alle ore 01:00 del 27 gennaio 2008, nonché lo stato di agitazione concernente l'astensione dalle prestazioni lavorative a straordinario a partire dal 16 gennaio.

Durante lo sciopero alle ore 12:00, è convocata l'assemblea generale dei lavoratori scioperanti nel piazzale antistante l'entrata del porto.

Rosarno, 17 gennaio 2008

Il Coordinamento Portuali Gioia Tauro

